



Consiglio Generale degli Italiani all'Estero

Segretario generale

COMUNICATO STAMPA

La Commissione Lingua e Cultura del CGIE si è riunita in videoconferenza per esaminare lo stato operativo in cui versa l'intero settore della promozione della lingua e della cultura italiane nelle scuole, nelle università e nei corsi di lingua e cultura italiana in varie parti del mondo dove vivono, studiano e lavorano le comunità di italiani di vecchia e nuova emigrazione. La promozione integrata della lingua e cultura italiane è uno strumento di soft power caratterizzante la presenza italiana nel mondo, la cui incidenza ha forti riflessi sull'immagine e sulla percezione del nostro Paese nel mondo, nonché sul tessuto economico e sociale nazionale.

Il ruolo di consulenza e controllo del CGIE sulle politiche promosse dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale ha mosso la sua commissione a sottoporre alla disamina le attività svolte negli ultimi 18 mesi in questo ambito dalla direzione ministeriale predisposta per verificare gli effetti prodotti dall'applicazione del decreto legislativo 13 aprile 2017 n.64, recante disciplina della scuola italiana all'estero e la circolare numero 3/2020 ad un anno dalla sua piena applicazione. La verifica ha prodotto risultati allarmanti, per alcuni versi emergenziali in quasi tutti i continenti non necessariamente riconducibili ai problemi sanitari, che ovunque hanno influito anche sul mondo scolastico e nell'offerta culturale.

Le specificità scolastiche continentali presentano ovunque degli indicatori regressivi rispetto alla programmazione delle risorse umane, amministrative e finanziarie, con forti criticità di gestione dell'intera architettura sulla quale poggia la promozione integrata della lingua e cultura italiana all'estero. Il cambio di paradigmi ai quali è ispirata la riforma scolastica e formativa italiana all'estero, a distanza di tempo non è mai decollato, è diventato macchinoso e servirà lavorare di lena per sbloccare l'operatività delle nuove norme particolarmente: le risorse finanziarie e quelle umane, che fanno vivere e progredire il mondo della cultura e della lingua.

Da 4 anni, oramai, la Commissione Lingua e Cultura del CGIE ravvisa ritardi non più giustificabili nella gestione delle nomine dei docenti da inviare all'estero, nelle assegnazioni e nelle erogazioni dei contributi a saldo o anticipo

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - P.le della Farnesina, 1 00135 Roma

Michele Schiavone priv. Torggelgasse 8, 8274 Tägerwilen, Svizzera

michele.schiavone@sunrise.ch phone 0041 76 571 1945

cgie.segreteria@esteri.it tel. +39 06 36912831

delle attività scolastiche che condizionano e impediscono l'avvio regolare e ordinato delle attività di promozione della lingua e cultura italiane. Senza un'assunzione di responsabilità e di rispetto delle tempistiche, che con la nuova circolare 3 del 2020 sono diventate precettive, numerosi Enti Gestori rischiano la cessazione delle loro attività mettendo una grande ipoteca sul futuro dei programmi formativi delle giovani generazioni di italiani e italo-discendenti.

La nuova legislazione affida al MAECI il processo organizzativo delle cattedre e la programmazione dei docenti da inviare all'estero, con il cambio di gestione non c'è stato nessun miglioramento operativo e pratico. Paradossalmente la sicura disponibilità finanziaria, che rispetto al passato permetterebbe un'organizzazione efficace, non trova effetti virtuosi né pratiche propositive a sostegno della pur qualificata professionalità degli Enti gestori/promotori. Senza una svolta decisa e puntuale da parte del MAECI quest'esperienza rischia di ritrovarsi al capolinea, mentre sarebbe giusto e responsabile rafforzare e offrire alle tante famiglie italiane all'estero e agli italo-foni servizi scolastici all'altezza dei tempi.

La fotografia dell'offerta culturale e linguistica italiana nel mondo mostra molti chiaroscuri.

- Nell'emisfero australe, dove l'anno scolastico 2020/2022 è in pieno svolgimento e si avvia alla conclusione del terzo trimestre, gli enti gestori/promotori solo di recente hanno ricevuto le assegnazioni e solo uno l'accredito per la gestione amministrativa. Questi non hanno ancora ricevuto contezza sulla fattibilità dei progetti presentati al MAECI;
- In America latina e nello specifico in Brasile sia le scuole italiane sia gli Enti Gestori vivono una situazione di incertezza amministrativa correlata ai ritardi nelle erogazioni dei contributi e conseguente all'approvazione dei progetti annuali previsti dall'entrata in vigore della nuova circolare 3/2020.
- In nord America e nei paesi anglofoni extra europei dell'area boreale il disordine causato dalla nuova normativa ha creato disorientamento organizzativo, che mette in forte discussione la tenuta dell'offerta linguistica e culturale. Il sistema sul quale è retta l'offerta formativa in mancanza di coperture finanziarie certe e puntuali rischia di depauperarsi a maggior ragione se venisse meno il ruolo degli Enti Gestori/Promotori. Al di là dei problemi pratici, in mancanza di chiarimenti e di certezze progettuali numerosi Gestori/Promotori chiuderanno.
- In Europa il nuovo anno scolastico 2021/2022 è appena iniziato e pur nella diversità degli ordinamenti scolastici presenti nei vari paesi il settore dell'insegnamento della lingua e cultura italiana soffre allo stesso modo e

nella stessa misura degli altri paesi per i ritardi e le lacune insite nell'attuale regolamentazione e per le disfunzioni causate dall'inefficacia presente nell'amministrazione ministeriale.

Il tempo a disposizione per porre rimedio a tante difficoltà è limitato. La Commissione ravvisa il pericolo di un'implosione del sistema e auspica interventi mirati da parte del MAECI per una rapida risoluzione delle problematiche amministrative e finanziarie, che impediscono il funzionamento delle attività scolastiche e formative.

Ulteriori ritardi rischiano di mettere ulteriormente in difficoltà un settore strategico per il nostro paese e per la promozione del marchio Italia.

Roma, 10 settembre 2021